



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
UFFICIO I: GABINETTO DEL CAPO DIPARTIMENTO

Prot. 2562
S 176

Roma, 13 NOV. 2009

ALL' O. S. RdB PI CUB DEL CORPO NAZIONALE VV.F.
SUA SEDE

OGGETTO: Informazioni sulle riparazioni delle autoscale mod. DLK.

Si trasmette la nota della Direzione Centrale per le Risorse Logistiche e Strumentali sull'argomento indicato in oggetto.

p. IL DIRETTORE DELL'UFFICIO



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
DIREZIONE CENTRALE PER LE RISORSE LOGISTICHE STRUMENTALI
AREA VI MACCHINARI E MATERIALI

APPUNTO PER IL SIG. DIRIGENTE GENERALE, CAPO DEL CORPO

Con riferimento alla nota della Organizzazione Sindacale RDB n°. 62 del 16.10.2009, allegata in copia, di richiesta informazioni riguardo le riparazioni eseguite sullo stabilizzatore anteriore sx delle autoscale mod. DLK, si rappresentano di seguito utili notizie al riguardo.

Le autoscale, modelli. DLK 37 e 23/12, sottoposte, a tutt'oggi, ad un primo intervento di manutenzione risultano essere in numero di 27. Di queste, una del Comando di Milano, è stata oggetto di ulteriori interventi di manutenzione che si sono conclusi solo nei giorni scorsi.

La Società Iveco ha inviato, a questa Amministrazione, in data 30.10.2009 un piano completo e dettagliato per un articolato intervento di manutenzione straordinaria, su autoscale VF (n° 72 automezzi), con garanzia ancora in corso di validità, intervento che sarà eseguito, a titolo non oneroso, e a seguito di formale autorizzazione dell'Amministrazione, presso cinque centri individuati, dalla IVECO, sul territorio nazionale e che si completerà in sei settimane sull'intero parco.

Per le autoscale di maggior vetustà (fuori garanzia), fornite all'Amministrazione nel periodo 1994-2002 (numero 62 autoscale), sono, al momento, all'esame degli Uffici della scrivente Direzione le iniziative e le modalità da porre in essere per detti autoveicoli.

IL DIRETTORE CENTRALE
(Della Giovampaola)

L. De Angelis
fp

Prot. Amm. 62 Roma 16/10/09



DC risorse logistiche
Potta



Capo Dipartimento
Prefetto Francesco Paolo **Tronca**
Dipartimento dei Vigili del Fuoco,
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile

Capo del C.N.VV.F.
Vice Capo Dipartimento Vicario
ing. Antonio **Gambardella**

Ufficio relazioni sindacali
dott.sa Iolanda **Rolli**

Oggetto: richiesta informazioni riparazione autoscale DLK per difetto strutturale - supporti puntoni stabilizzatori -.

In relazione alle riparazioni in oggetto effettuate sulle autoscale tipo DLK 27-30-37 metri, dislocate su tutto il territorio nazionale, questa O.S. chiede di conoscere il numero complessivo di mezzi sui quali è stata effettuata la riparazione ed il comando di appartenenza.

Rispetto a tali interventi, la RdB ritiene che l'amministrazione si stia accontentando di soluzioni palliative, per quanto certificate, ma inammissibili considerando ormai acclarata la causa derivante da deficit strutturali.

La soluzione sarebbe quella di sostituire i supporti che hanno ceduto, in considerazione del fatto che, il numero elevato di automezzi, in cui si è riscontrato il medesimo difetto strutturale, riconduce ragionevolmente ad un prova acclarata di carenza progettuale. In effetti nel tempo, la stessa parte meccanica non ha retto alle sollecitazioni d'utilizzo.

Va da sé che un intervento di saldatura, quindi dai costi limitati, sia vantaggioso per l'azienda che ha prodotto e venduto a caro prezzo gli automezzi, ma non lo è altrettanto, si può dire, per la nostra Amministrazione che si è limitata soltanto a chiedere una certificazione, al posto di una riparazione radicale. Avrebbe dovuto invece, a nostro parere, contestare al contempo le carenze in questione alla I.M.S., la quale, in quanto trattasi di difetto strutturale dovrebbe accollarsi i costi di riparazione. Vogliamo ricordare che si tratta di mezzi speciali concepiti per specifici compiti di soccorso tecnico urgente, e una pezza anche se certificata non da in assoluto garanzia di efficienza del mezzo nel tempo.

Nel caso avvenisse ancora il medesimo cedimento strutturale e purtroppo è facile che possa accadere in servizio di soccorso l'Amministrazione e non gli autisti, normalmente definiti responsabili, dovrà assumersi le proprie responsabilità.

Pertanto si rimane in attesa di una risposta urgente, auspicando che l'Amministrazione intraprenda azioni adeguate a sostegno della sicurezza dei Lavoratori e della Cittadinanza, che giornalmente fruisce del servizio di soccorso tecnico urgente.

Qualora non pervenga risposta, la RdB intraprenderà adeguate iniziative sindacali.



p. il coordinamento nazionale
Antonio **Jiritano**